

S. Barnaba, apostolo (memoria)

MARTEDÌ 11 GIUGNO

X settimana del tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (BOSE)

*O santi apostoli di Cristo,  
voi testimoni fin da principio  
attorno al trono dell'Agnello  
accelerate il suo ritorno.*

*La sua parola vi ha chiamati,  
il vostro nome ha pronunciato,  
abbandonata casa e campi  
Gesù e il vangelo avete amato.*

*Venuta l'ora della croce  
vi hanno avvolto tenebre oscure,  
ma giunta l'alba della Pasqua  
la Luce è apparsa  
in mezzo a voi.*

*Dal Soffio santo inviati,  
con la parola viva nel cuore*

*a ogni uomo, a ogni terra  
il lieto annuncio avete dato.*

*Caduti a terra come grano,  
assimilati al Crocifisso,  
nel sangue sparso date frutto  
la santa chiesa, sposa bella.*

### Salmo CF. SAL 45 (46)

Dio è per noi  
rifugio e forza,  
aiuto infallibile  
si è mostrato nelle angosce.

Perciò non temiamo  
se trema la terra,  
se vacillano i monti  
nel fondo del mare.

Fremano,  
si gonfino le sue acque,  
si scuotano i monti  
per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi canali  
rallegrano la città di Dio,

la più santa delle dimore  
dell'Altissimo.

Dio è in mezzo ad essa:  
non potrà vacillare.

Dio la soccorre  
allo spuntare dell'alba.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Disse Gesù ai suoi apostoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino» (Mt 10,7).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Noi ti lodiamo, Signore!**

- Tu che sei la luce venuta nel mondo, hai costituito gli apostoli luce per le genti.
- Tu che sei stato inviato dal Padre sulla terra, hai inviato discepoli ai confini del mondo.
- Tu che sei venuto ad annunciare ai poveri la buona notizia, hai mandato poveri e umili ad annunciare il tuo vangelo.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. AT 11,24

Beato questo santo,  
uomo virtuoso, pieno di Spirito Santo e di fede:  
meritò di essere annoverato tra gli apostoli.

### **COLLETTA**

O Dio, che hai voluto riservare san Barnaba, pieno di fede e di Spirito Santo, per la conversione dei popoli pagani, fa' che sia annunciato fedelmente con la parola e con le opere il vangelo di Cristo che egli predicò con indomito coraggio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** AT 11,21B-26; 13,1-3

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [in Antiòchia], <sup>21</sup>un grande numero credette e si convertì al Signore. <sup>22</sup>Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Bàrnaba ad Antiòchia. <sup>23</sup>Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, <sup>24</sup>da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al

Signore. <sup>25</sup>Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: <sup>26</sup>lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani. <sup>13,1</sup>C'erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri: Bàrnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo. <sup>2</sup>Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». <sup>3</sup>Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

Rit. **Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

<sup>6</sup>con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

### **CANTO AL VANGELO**

MT 28,19A.20B

**Alleluia, alleluia.**

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
fino alla fine del mondo.

**Alleluia, alleluia.**

### **VANGELO**

MT 10,7-13

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: <sup>7</sup>«Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. <sup>8</sup>Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

<sup>9</sup>Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cin-

ture, <sup>10</sup>né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento.

<sup>11</sup>In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti.

<sup>12</sup>Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. <sup>13</sup>Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi». *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Santifica con la tua benedizione, o Signore, i doni che ti presentiamo: questa offerta accenda in noi la stessa fiamma del tuo amore che mosse san Barnaba a portare alle genti la luce del vangelo. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli apostoli I-II*

p. 320

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gv 15,15

Non vi chiamo più servi,  
perché il servo non sa quello che fa il suo padrone;  
ma vi ho chiamato amici,  
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio  
l'ho fatto conoscere a voi.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Ricevuto il pegno della vita eterna, ti preghiamo umilmente, o Signore: fa' che un giorno possiamo ottenere in pienezza ciò che, nella

memoria del santo apostolo Barnaba, pregustiamo nei segni sacramentali. Per Cristo nostro Signore.

---

## PER LA RIFLESSIONE

### **La missione apostolica**

La liturgia fa memoria oggi di san Barnaba, il quale, pur non essendo uno dei Dodici, ricevette il titolo di apostolo a motivo del suo ruolo di primo piano nella chiesa primitiva. Originario di Cipro e appartenente alla tribù di Levi, Giuseppe chiamato Barnaba (che significa «figlio della consolazione») vendette il campo che possedeva e ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli, per entrare nella sequela di Cristo seguendo alla lettera l'invito del Signore. Fu proprio lui il tramite tra Saulo di Tarso e il gruppo degli apostoli: la prima lettura, tratta dagli Atti degli apostoli, ci mostra il suo discernimento nell'accogliere il condiscipolo Paolo, del quale conosce il radicalismo missionario e al quale si affiancò, accompagnandolo ad Antiochia e poi nel primo viaggio missionario. Barnaba stesso era benvoluto nella comunità antiochena sia dai circoli ebraici, sia dai circoli ellenistici. L'equilibrio interiore è la grande dote di questo apostolo, che lo rende il conciliatore fra le due culture, in vista del fine che è la *koinonia*, la comunione nell'amore, segno eminente che distingue le autentiche comunità cristiane. Secondo la tradizione, dopo

aver predicato il vangelo a Roma e a Milano, Barnaba si recò a Salamina dove morì martire, lapidato attorno all'anno 63.

Nel vangelo che la liturgia prevede per questa memoria, Gesù invia gli apostoli e li immette già nel cammino che sarebbe stato la missione di tutta la chiesa: «*Strada facendo*, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino» (Mt 10,7). Gesù era stato inviato solo alle pecore perdute della casa d'Israele (cf. Mt 9,36; 15,24). Non ci sarà una missione per i gentili fino alla svolta segnata dalla sua morte e risurrezione (cf. Mt 28,19): il Messia, infatti, in conformità con le Scritture, è inviato al popolo eletto, il popolo delle promesse mai revocate, ma la consegna che egli dà agli apostoli mandandoli a predicare la buona notizia alle pecore perdute della casa di Israele (cf. Mt 10,6) vale anche per la missione alle genti. La missione deve avvenire in assoluta gratuità, non è una colonizzazione o una campagna promozionale, è l'irresistibile bisogno di condividere il dono inestimabile del vangelo, il lieto annunzio che il regno di Dio si è avvicinato in Gesù Cristo, e che la sua risurrezione ha inaugurato i tempi nuovi e una speranza certa per tutta l'umanità. Per questo non servono mezzi di persuasione potenti per creare consenso, ma l'intima convinzione della fede. Là dove ci sarà attesa di Dio il messaggero sarà accolto, dall'incontro germoglierà una comunione. Il missionario non è un conquistatore: se è rifiutato, cercherà altrove il terreno buono capace di accogliere il seme evangelico.

Il dono della pace non è solo una convenzione sociale, ma come indicano le profezie di pace per l'era escatologica (cf. ad es. Is 52,7) il saluto apostolico deve essere inteso come un segno dell'irruzione del regno: Dio sta portando lo *shalom*, la pace della sua alleanza definitiva con l'umanità. La pace si moltiplica ma non va dispersa: se non è accolta, rimane con colui che è portatore di pace. Il vangelo non può generare ostilità da parte di chi lo porta disarmato

*Signore Gesù, tu hai inviato i tuoi apostoli senza sandali né bastone ad annunciare la prossimità del regno dei cieli: dona anche a noi, sull'esempio del tuo servo Barnaba, la capacità di essere attenti a scorgere in ogni popolo e in ogni cultura i semi del vangelo già presenti, e a vivere un annuncio disarmato e amante.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Barnaba, apostolo (I sec.).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Bartolomeo e Barnaba, apostoli (I sec.); Luca di Simferopol', vescovo (1961) (chiesa russa).

### **Copti ed etiopici**

Šenusi di Balkum, martire (III-IV sec.).

## Calendario interreligioso

### **Ebraismo**

Shavu'ot: questa festa inizia al tramonto di oggi martedì 11 giugno e finisce al crepuscolo di giovedì 13 giugno. È la festività che ricorda il dono della Torah sul monte Sinai. In questo giorno si leggono i dieci comandamenti in sinagoga per ricordare l'evento accaduto più di 3300 anni fa.

### **Sikhismo**

Inaugurazione di Guru Har Govind. In questo giorno nel 1606 divenne maestro e sapiente, seguendo le orme di suo padre, Guru Arjan Dev. Durante la cerimonia di insediamento venne adornato con due spade: una alla sua sinistra e l'altra alla sua destra, che rappresentano il potere temporale e il potere spirituale, una per colpire l'oppressore e l'altra per proteggere gli innocenti.